



*Dott. Erminio Di Nera*  
TRIBUTARISTA

## **CIRCOLARE DEL 12 GIUGNO 2023**

### **Welfare aziendale e premi di risultato: le istruzioni**

Con circolare 49 del 31 maggio, l'Inps fornisce le **istruzioni aggiornate** sulla disciplina del **welfare aziendale e dei premi di risultato**. L'articolo 51, comma 2, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, ha subito infatti numerose modifiche negli ultimi anni.

L'indicazione principale è la **conferma dell'obbligo di versamento del contributo di solidarietà del 10 % dovuto dai datori di lavoro anche nel caso in cui i premi di risultato siano convertiti**, per scelta del dipendente, **in beni e servizi di welfare aziendale**<sup>1</sup>.

#### **Imprese impianti di risalita: contributi a fondo perduto Invitalia**

Con il DPCM del 24 maggio 2023 è stato pubblicato un avviso con **le regole per il sostegno alle imprese nella gestione degli impianti di risalita e delle piste sciistiche**. Nel dettaglio, è previsto che **dalle ore 12:00 del 3 luglio 2023, le imprese del settore** potranno presentare, tramite piattaforma Invitalia, la **domanda di contributo a fondo perduto** per le maggiori spese sostenute nella stagione invernale 2022/2023 rispetto alla stagione invernale precedente.

**Il contributo a fondo perduto** è concesso:

- nella percentuale massima **dell'80% delle spese ammissibili**,
- per un importo **non superiore a 70mila euro**.

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni ammontano a **circa 10 milioni e 800mila euro**.

### **Depositi fiscali di prodotti energetici: prosecuzione in via transitoria dell'attività**

**Il 29 maggio scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale** il Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17.05.2023 con le **modalità attuative dell'articolo 23, comma 12**, D.lgs. n. 504/1995 (TUA).

A seguito del DL 21/2022, infatti, **è previsto che qualora non sussistano le condizioni stabilite dal comma 4, dell'articolo 23 del TUA, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli può sospendere l'autorizzazione dell'esercente ad operare in regime di deposito fiscale fino a quando non ne sia comprovato il ripristino entro il termine di un anno, alla scadenza del quale viene revocata**.

In tale ipotesi, **il depositario può inviare istanza** alla competente Agenzia, al fine di **proseguire l'attività per ulteriori 12 mesi, presentando**:

- **nuovi elementi** che provino la sussistenza delle condizioni; ovvero
- **adeguata garanzia** da sottoporre alla valutazione dell'Ufficio competente.

**L'eventuale garanzia deve essere di un importo pari al 100% dell'accisa dovuta sui prodotti energetici presenti nel mese solare precedente**.



Dott. Erminio Di Nera  
TRIBUTARISTA

## **Impatriati e lavoro da remoto: l'Agenzia riepiloga i requisiti**

Con la Risposta all'interpello n. 904–383/2023, la Direzione Regionale Lombardia delle Entrate risponde a una contribuente in materia di **smart working** e applicabilità del regime **“Impatriati”**.

Nella risposta l'Agenzia dichiara **l'inammissibilità dell'interpello perché non riguarda un caso di incertezza normativa bensì una richiesta di valutazione su aspetti specifici e concreti**.

**A titolo informativo** comunque **l'Agenzia ricorda i requisiti previsti dalla norma** (art 16 d lgs 147 2015 come modificato dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 articolo 5, comma 2) per la quale **i redditi di lavoro dipendente prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato**, ai sensi dell'articolo 2 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), **concorrono alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 30%** del loro ammontare al ricorrere delle seguenti condizioni:

- i lavoratori, sia italiani che stranieri, non sono stati residenti in Italia nei due periodi d'imposta precedenti il predetto trasferimento e
- si impegnano a risiedere in Italia per almeno due anni;
- l'attività lavorativa è prestata prevalentemente nel territorio italiano.

**Sul tema del lavoro da remoto**, l'Agenzia ricorda che **“la sussistenza di un collegamento tra il trasferimento della residenza in Italia e l'inizio dell'attività lavorativa in tale Paese risulta ravvisabile anche per soggetti che iniziano a svolgere in Italia attività in modalità “smart/remote working” per soggetti esteri**.

In questi casi per individuare lo Stato in cui si considera svolta la prestazione va fatto riferimento al luogo dove il lavoratore dipendente è fisicamente presente quando esercita le attività per cui è remunerato.

## **Iscrizione al RUNTS: termine ridotto con modelli standard di statuto**

Con Avviso n. 34/5549 del 2 maggio della Direzione Generale del Terzo Settore, il Ministero del lavoro ha fornito **indicazioni alle reti associative iscritte nella sezione e) del RUNTS sull'utilizzo di statuti conformi a modelli standard predisposti dalla Rete e approvati dal Ministero**.

**Ciò consente gli enti aderenti alle reti di beneficiare di termini ridotti per l'iscrizione al RUNTS**, in quanto l'ufficio competente verifica solo la regolarità formale della documentazione e **procede entro 30 giorni a iscrivere l'ente**.

Le istanze, compilate utilizzando l'apposita modulistica devono essere:

- sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale della rete associativa,
- corredate del modello standard di statuto che si intende sottoporre all'approvazione ministeriale (in formato word e pdf),
- trasmesse esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: [dgterzosettore.div2@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgterzosettore.div2@pec.lavoro.gov.it).

**I modelli di statuto standard approvati con Decreto direttoriale** saranno pubblicati sulla pagina del ministero con l'indicazione della rete associativa proponente.



Dott. Erminio Di Nera  
TRIBUTARISTA

## Iva su cessione integratori alimentari: chiarimenti

Con Risposta a interpello n 337 del 5 giugno le Entrate ribadiscono che **l'IVA da applicare alle cessioni di integratori alimentari** va verificata caso per caso in quanto tali prodotti **non sono espressamente previsti in alcuna delle parti della Tabella A, allegata al Decreto IVA.**

L'eventuale applicazione agli stessi di un'aliquota IVA ridotta viene riconosciuta in base al parere tecnico reso da ADM che ne analizza la relativa composizione.

Nel caso di specie, alla luce della classificazione effettuata da ADM sui prodotti oggetto di interpello, come **"Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove" (...)** **destinate a conservare l'organismo in buona salute, ma che non possiedono le finalità profilattiche o terapeutiche per la prevenzione ed il trattamento di una malattia proprie dei prodotti del Capitolo 30, è applicabile l'aliquota IVA del 10%.**

## Gratuito patrocinio: aumento del limite reddituale 2023

Nuovo aumento del limite di reddito per richiedere il gratuito patrocinio dello Stato nel **processo penale, civile, amministrativo, tributario previsto** con il Decreto della Giustizia datato 10 maggio pubblicato in GU n. 130 del 6 giugno 2023.

Secondo la nuova disposizione, **può essere ammesso al patrocinio gratuito chi è titolare di un reddito imponibile** ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, **non superiore a 12.838,01 euro**. L'aumento è dovuto all'adeguamento alla variazione rilevata dall'istat dai **dell'indice dei prezzi al consumo pari al 9,4%**.

## Nuova Guida al Regolamento privacy

E' stata pubblicata in occasione dell'anniversario dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 679 2018 sul sito del Garante per la privacy una edizione aggiornata della "Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali". Si tratta di una pubblicazione ufficiale illustrata e di facile consultazione, rivolta in particolare alle piccole e medie imprese. Vengono illustrati i principi fondamentali e forniti consigli pratici su

- predisposizione dell' **informativa privacy agli interessati**
- **notifica delle violazioni al Garante privacy**
- **designazione del Responsabile della protezione dei dati**
- **trasferimento dei dati personali in altri Paesi**

Il Garante ricorda anche che con il GDPR la **gestione della privacy è diventata parte integrante delle attività di un'organizzazione**, per la quale i titolari devono adottare comportamenti proattivi e attività dimostrabili. Il Regolamento Ue 679 2016 ha introdotto anche nuovi diritti riconosciuti alle persone come ad esempio:

- la possibilità di trasferire i propri dati da un titolare del trattamento a un altro, compresi i social network ("diritto alla portabilità"),
- il diritto all'oblio, cioè il diritto di non veder riproposte informazioni personali quando non sono più necessarie rispetto alle finalità per le quali erano state raccolte.